

1a LETTERA A NUCCIA *di Mina Di Bello*

Parma 1 – 12 – 1995

Carissima mia Nuccia,

permettami di chiamarti “mia”, perché ti sento così vicina ...*voi anime belle siete sempre pronte e disponibili per i fratelli*.... se non ti dispiace ti telefonerò anche.

Sono mamma di due bravissimi ragazzi, catechista e figlia spirituale di Padre Pio. Ho sempre tanta sete di Gesù e vorrei che tu me ne parlassi tanto, in modo che mi facessi un bel bagno di ossigeno. Carissima Nuccia, vorrei tanto raccomandarti i miei figli Pierdavid e Mariarita alle tue preghiere. E poi ho tanto a cuore mio fratello Ennio, perché un anno fa ha avuto un intervento ... un forte abbraccio.

MINA

\* per telefono, Nuccia apprende che Mina è separata dal marito e che questi la va trovare di tanto in tanto.

RISPOSTA DI NUCCIA *a Mina Di Bello*

Mia cara Mina,

la tua lettera e gli scritti di tante sorelle e fratelli mi colmano di gioia e di commozione e soprattutto aumentano la gratitudine verso il Signore, che ci ama tutti individualmente con tanta pazienza e misericordia.

Hai anche tu tanti motivi per lodare e ringraziare il Signore, per il dono dei figli, bravi, educati e sensibili.

Purtroppo il male ci affligge e ci circonda, perché molte sono le creature che non vogliono riconoscere la paternità di Dio, non Lo accolgono nella loro vita e non sanno quello che si perdono. *Non vi è gioia più grande che essere amati e guidati da Gesù, dalla Sua mano potente*, forte e tenera nello stesso tempo. Viviamo per Lui, con Lui, per Lui ogni attimo della nostra vita, nella situazione in cui ci troviamo, con amore, pazienza e serenità, anche e soprattutto le vicende più dolorose.

Pregherò per i tuoi figli, affinché il Signore li conservi nel Suo amore e li renda forti e veri cristiani. E pregherò per tuo fratello Ennio. Stai tranquilla, abbandona tutto nelle mani del Signore; Lui sa quello che è bene per ciascuno di noi. Tu continua a perseverare nella preghiera, ad amare, perdonare e comprendere.

Mia cara, mi dici di essere separata da tuo marito. Quel che è fatto, è fatto. Non pensare al passato, ma cerca di vivere nella grazia del Signore. Il matrimonio è un sacramento e nessun uomo può dividerlo, anche se tu hai ottenuto il divorzio.

*Quindi vivi la tua vita, rispettando i significati più profondi.* Non cercare i desideri della carne, ma rimane fedele; sii responsabile nel tuo ruolo di madre, camminando accanto ai tuoi figli, e *non farti coinvolgere in situazioni che ti allontanano dalla grazia.* Se è possibile collabora per la riconciliazione e cerca di superare tensioni e difficoltà, attingendo alla fonte d'acqua viva, per non allontanarti dal Signore. Sii sempre benevola e accogliente; e nutriti della Sua Parola e di tutte le esperienze positive che vedi e senti intorno.

*Vai controcorrente e sarai chiamata beata.* E quando tutto non procede nel modo migliore, non ripiegarti su te stessa, apriti alla carità, alla vita che sta intorno a te. Metti a servizio le tue mani e il tuo cuore, per *seminare semi di speranza.* Donati agli altri. Donando, si riceve e ti sentirai appagata.

NUCCIA

\*Nota di Padre Pasquale: Mina Di Bello in data 7.04.2008 mi spedisce una lettera originale di Nuccia con la *seguinte testimonianza:*

*“ Pace e bene.*

*Nuccia, anima bellissima di Gesù, ha lasciato nel mio cuore un grande amore per Gesù e Maria. L’ho conosciuta attraverso Radio Maria, per mezzo di Federico.*

*Ci sentivamo per telefono una volta la settimana; i suoi consigli e le sue preghiere mi sostenevano. Il sorriso, la gioia e l’amore per Gesù erano cose che lei trasmetteva nei cuori di tutti. Lei mi spronava di sorridere sempre alla vita e di confidare nella misericordia grande del Signore. Le sue parole erano: “Sorridi sempre e ricordati che ogni volta che sorridi, io sorriderò con te”. MINA DI BELLO*